



**ALLEGATO D** Modello di segnalazione certificata di inizio attività per“**case e appartamenti per vacanze**”(ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell’art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di \_\_\_\_\_

Sportello Unico per le Attività Produttive di \_\_\_\_\_

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)  
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI  
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE  
(Art. 19 L.241/90 e art. 27 L.R. 9/2006; DGR n. 1011/2007 e s.m.i.)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_,

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_

cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC (Posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

in qualità di:

**impresa individuale** denominata \_\_\_\_\_

**legale rappresentante** della società \_\_\_\_\_

con sede in via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_

**C.F.** | |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_|

**P. IVA** | |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_|

## SEGNALA

- 1)  l'inizio dell'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze
- 2)  il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita dalla ditta \_\_\_\_\_ di cui all'autorizzazione/SCIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 2a.  con modifiche strutturali
- 2b.  senza modifiche strutturali
- 2 bis)  LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data \_\_\_\_\_ del Sig. \_\_\_\_\_, di cui all'autorizzazione/SCIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un periodo massimo di mesi n. \_\_\_\_\_ dalla data di decesso.
- 3)  la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto \_\_\_\_\_ a n. posti letto \_\_\_\_\_
- 4)  la variazione della denominazione da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- 5)  la variazione relativa a:
- RAGIONE SOCIALE, a seguito di atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(*indicare precedente ragione sociale* \_\_\_\_\_)
  - RAPPRESENTANTE LEGALE, a seguito di atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(*indicare precedente rappresentante legale* \_\_\_\_\_)
  - ALTRA VARIAZIONE \_\_\_\_\_

per l'esercizio di:

- CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
- RESIDENZE TURISTICHE O RESIDENZE

Totale case gestite nel Comune di \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Totale appartamenti gestiti nel Comune di \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva: \_\_\_\_\_

Elenco dettagliato degli appartamenti gestiti: vedi elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>1</sup>

## DICHIARA

per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ con validità fino al \_\_\_\_\_

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 159/2011(dichiarazione antimafia)<sup>2</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 6) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 7) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 il  
Sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina<sup>3</sup>);

### **REQUISITI STRUTTURALI E DI ESERCIZIO**

- 8) che i locali adibiti all'esercizio dell'attività sono distinti al Catasto Fabbricati del Comune relativo all'immobile con foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ categoria catastale \_\_\_\_\_;
- 9) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti e le caratteristiche di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1011 del 17/09/2007e successive modifiche ed integrazioni;
- 10) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza<sup>4</sup>;

<sup>1</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>2</sup> Tutte le altre persone di cui all'art.85 D.LGS. 159/2011rendono una dichiarazione apposita.

<sup>3</sup> Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

<sup>4</sup> Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

- 11) il seguente periodo di apertura<sup>5</sup>:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)
- stagionale (almeno 3 mesi consecutivi all'anno) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- 12) che in tutte le case e appartamenti gestiti sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:
- pulizia delle unità abitative ad ogni cambio di cliente e almeno una volta alla settimana;
  - fornitura di biancheria pulita ad ogni cambio di cliente e cambio di biancheria a richiesta;
  - fornitura di energia elettrica, acqua, gas e riscaldamento;
  - assistenza per la manutenzione delle unità abitative e per la riparazione e sostituzione di arredi, corredi e dotazioni;
  - ricevimento ospiti.
- 13) che la gestione di case e appartamenti pervacanze non può comunque comprendere la somministrazione di cibi e bevande e l'offerta di altri servizi centralizzati propri delle aziende alberghiere.

#### **DICHIARAZIONI D'IMPEGNO**

- 14) di impegnarsi:
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata;
  - ad effettuare periodicamente negli appartamenti locati i controlli relativi all'impiantistica come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori;
- 15) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 16) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE "Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (D.Lgs 322/1989, art. 43 L.R. n. 9/2006, Regolamento (CE) n. 692/2011 del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo (GU del 22 luglio 2011 n. L 192));
- 17) di presentare, altresì, la dichiarazione dei prezzi, dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 18) di segnalare allo Sportello Unico per le Attività Produttive ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 19) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 20) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

<sup>5</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre in sede di dichiarazione dei prezzi.

## Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 provvede alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 9/2006, l'art. 86 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. n. 773/31 e relativo Regolamento approvato con R.D. n. 635/40. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

**Modalità di trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione del trattamento, di opposizione e alla portabilità dei dati come previsto degli artt. 15-16-17-18-20 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

**Titolare del trattamento dei dati:** SUAP di \_\_\_\_\_

nella persona del \_\_\_\_\_

indirizzo mail/PEC \_\_\_\_\_

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

nella persona del \_\_\_\_\_

indirizzo mail/PEC \_\_\_\_\_

**Responsabile della protezione dei dati:** \_\_\_\_\_

nella persona del \_\_\_\_\_

indirizzo mail/PEC \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Allega alla presente quale parte integrante:

- elenco degli appartamenti e dichiarazione dei prezzi per n. \_\_\_\_\_ appartamenti (**Modello 1**);
- relative dichiarazioni dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari (1 per ogni appartamento) (**Modello 2**)

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

### **Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere**

#### Documentazione in allegato alla SCIA:

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA.

1. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011);
3. Planimetria della/e struttura/e utilizzata/e evidenziando la destinazione dei locali sottoscritta dal titolare.

**Modello 1) Elencoappartamenti e dichiarazione dei prezzi allegato alla SCIA (art. 40 L.R. n. 9/2006)**

Presentato dall'impresa \_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Sito web \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Legale rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Indirizzo e denominazione struttura ricettiva: \_\_\_\_\_

Indirizzo nei periodi di chiusura:

Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**n. appartamenti** \_\_\_\_\_ relativi al presente elenco

**SCHEMA APPARTAMENTO n. \_\_\_\_\_**

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ denominazione della struttura

**Periodo di messa in locazione:**

annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)

stagionale (almeno 3 mesi consecutivi all'anno) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Tipo <sup>6</sup>	Dotazioni	n. posti letto	n. camere	n. bagni	cucina	Prezzi	
						periodi	Prezzo massimo
	TV <input type="checkbox"/>				in vano distinto <input type="checkbox"/>	giornaliero	
	Telefono <input type="checkbox"/>				angolo cottura <input type="checkbox"/>	1 settimana	
	Radio <input type="checkbox"/>					1 mese	
	Aria condizionata <input type="checkbox"/>						

Tipo pagamento: Bancomat SI

NO

Carte di credito

SI  quali \_\_\_\_\_

NO

Struttura accessibile: DGR n. 1011 del 17/09/2007, comma 8.3

SI

NO

#### CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

destinazione d'uso dei locali \_\_\_\_\_

Anno di costruzione dell'immobile \_\_\_\_\_ Anno di ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_

Superficie totale appartamento mq. \_\_\_\_\_ n. bagni \_\_\_\_\_

Casa indipendente

Appartamento  ubicato al piano \_\_\_\_\_

<sup>6</sup>C–casa con ingresso indipendenteA – appartamento in condominio



## CAPACITA' RICETTIVA

Capacità ricettiva ai parametri sotto indicati (DGR n. 1011/2007):

*Superficie monolocali:*

totale mq. \_\_\_\_\_: = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva (persone ospitabili)

*Superficie delle camere nelle unità abitative composte da più vani:*

totale mq. \_\_\_\_\_: = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva (persone ospitabili)

*Superficie del locale o dei locali soggiorno nelle unità abitative composte da più vani:*

totale mq. \_\_\_\_\_: = \_\_\_\_\_ capacità ricettiva (persone ospitabili)

Firma

---

**MODELLO 2) Dichiarazione dei requisiti strutturali ai fini igienico-sanitari per l'appartamento n. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ relativamente alla casa/appartamento sito in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_ eventuale denominazione della struttura \_\_\_\_\_

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>7</sup>

**DICHIARA**

- 1) che i locali/aree adibiti all'esercizio dell'attività sono distinti al Catasto Fabbricati del Comune relativo all'immobile con foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_ categoria catastale \_\_\_\_\_;
- 2) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti, comprensivi dei profili concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche, previsti dalla DGR n. 1011 del 17/09/2007, e successive modifiche ed integrazioni e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

**A) Per strutture con oltre 25 posti letto:**

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ pratica n° \_\_\_\_\_, (per le strutture esistenti prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 151/2010);
- SCIA, ai sensi dell'art. 4, c. 1 del D.P.R. 151/2011, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ pratica n° \_\_\_\_\_, tramite SUAP;
- SCIA, ai sensi dell'art.4 c. 1 del D.P.R. n° 151/2011, allegata alla presente, da trasmettere al Comando dei Vigili del Fuoco;
- Dichiarazione per voltura ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, allegata alla presente, da trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_ (in caso di sub-ingresso).

Firma

\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."